

SAN GIULIANO VIA LIBERA DAL 2 MARZO

L'accesso del Marmo è stato messo in sicurezza Il Parco riapre il passo



BOTTA E RISPOSTA Il presidente del Parco, Giovanni Maffei Cardellini

RIAPRE al pubblico l'accesso del Marmo della tenuta di San Rossore. Dopo due mesi dalla disposizione dell'ente parco di Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli, che lo scorso dicembre aveva provveduto alla chiusura del tratto per la particolare posizione dell'ingresso (limitrofe a un'area già interdetta al pubblico e oggetto di operazioni di contenimento della fauna, ndr), torna di nuovo praticabile uno dei passaggi più visitati dello spazio protetto.

Una decisione che aveva sollevato le proteste degli abituali avventori della tenuta, in particolare dei numerosi sangiulianesi che usufruivano proprio dell'ingresso del Marmo per raggiungere il parco.

DELLE LAMENTELE si era reso portavoce il primo cittadino di San Giuliano Terme, Sergio Di Maio, che aveva scritto a inizio anno al presidente del parco per chiedere la riapertura dell'accesso. L'istanza ha



Ringrazio il presidente per la grande sensibilità e disponibilità dimostrata il disappunto dei sangiulianesi è stato valutato come attenzione verso il Parco

contribuito a rivedere la decisione e a riprogrammare la riapertura. È stata, infatti, disposta l'esecuzione di una serie di lavori per la messa in sicurezza dell'accesso. L'ingresso del Marmo, difatti, costeggia una riserva naturale integrale, quella del Palazzetto, e una zona destinata al pascolo degli animali allo stato brado. L'ente, quindi, ha deciso di attivare la manutenzione della recinzione per limitare il movimento degli animali al pascolo e di quelli selvatici, automatizzando inoltre l'apertura. La riattivazione del transito è prevista il 2 marzo. A comunicarlo è il sindaco del Comune termale, Sergio Di Maio, che ha reso nota la risposta del presidente Giovanni Maffei Cardellini alla nota del primo cittadino. «Ringrazio il presidente per la grande sensibilità e disponibilità dimostrata – commenta Di Maio – il disappunto dei sangiulianesi, così come quello di altri fruitori della Tenuta di San Rossore, è stato valutato come un segnale positivo di attenzione verso il Parco».

mic. bul.

